



## **COMUNE DI PISA**

DIREZIONE-10 Urbanistica - Edilizia Privata - Servizi Amministrativi alla mobilità - Espropri

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 29 DEL 12/05/2022

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI PISA E CASCINA – CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI PISA ANCHE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ COMPETENTE E DI ENTE CAPOFILA**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti:

- la L.R. n. 65/2014 e s. m. e i. con particolare riferimento agli artt. 92 e 94 che disciplinano i contenuti dei Piani Strutturali Intercomunali;
- la Delibera n. 37 del 27/03/2015 con cui il Consiglio regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR) ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e s. m. e i.;
- l'art. 145 del D.Lgs. n. 42/04 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s. m. e i. e l'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR contenenti disposizioni in materia di adeguamento e conformazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1006 del 17/10/2016 con cui è stato approvato ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR l'Accordo fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana “per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione”, sottoscritto in data 16/12/2016 e successivamente modificato con l'Accordo sottoscritto il 17/05/2018;
- il Regolamento Regionale n.4/R del 14 Febbraio 2017 di disciplina delle attività del Garante dell'Informazione e della Partecipazione e le Linee Guida per la partecipazione approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 16 Ottobre 2017;
- il Regolamento regionale n. 32/R/2017 “Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il

governo del territorio). Modifiche al d.p.g.r. 9 febbraio 2007, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 "Norme per il governo del territorio" - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti)";

- la L.R. n. 68/2011 e s. m. e i.;
- i seguenti regolamenti regionali:
  - D.P.G.R. n. 63/R/2016 "Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale";
  - D.P.G.R. n. 4/R/2017 "Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione";
  - D.P.G.R. n. 7/R/2017 "Regolamento di attuazione dell'articolo 56 , comma 6, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale";
  - D.P.G.R. n. 39/R/2018 "Regolamento di attuazione dell'articolo 216 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio";
  - D.P.G.R. n. 41/R/2009 "Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche";

Ricordato che:

- il Comune di Pisa è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 02/10/1998 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 04/05/2017 (e successive Varianti) e che pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 222 comma 2 della L.R. n. 65/2014 e s. m. e i.;
- il Comune di Cascina è dotato di Piano Strutturale approvato con D.P.G.R n.43 del 06.02.1998 e "Variante parziale al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione" approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.10 del 19.03.2015 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio comunale n.29 del 22.03.2000 e "Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.11 del 19.03.2015, (e successive Varianti) e che pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 231 della L.R. n. 65/2014 e s. m. e i.;

Considerato che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 23/07/2019 è stato approvato lo schema di convenzione per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale di Pisa e Cascina;
- la suddetta convenzione sottoscritta in data 14/08/2019 individua il Comune di Pisa quale Ente capofila;
- il suddetto atto ha lo scopo in particolare di “predisporre un comune progetto urbanistico-territoriale” finalizzato a (c.f.r. art. 3 Convenzione):
  - “promuovere azioni di programmazione e pianificazione coerenti con le finalità della L.R. 65/2014 e del Piano Paesaggistico Regionale, per lo sviluppo del territorio di ambito sovracomunale in termini di sostenibilità ambientale, infrastrutturale e socio economica;
  - coordinare gli interventi urbanistici rispetto alle funzioni residenziali, commerciali, produttive turistiche e culturali, promuovendo forme di perequazione territoriale capaci di assicurare ricadute positive in termini di sostenibilità ambientali ed economiche;
  - valorizzare il territorio rurale e quello a prevalente carattere di naturalità espresso dal Parco di San Rossore e dal corso del fiume Arno, tutelando i livelli di biodiversità esistenti e limitando l'ulteriore consumo di suolo;
  - tutelare e valorizzare le risorse paesaggistiche presenti sui territori dei due comuni provvedendo al contempo al recupero e alla riqualificazione delle parti compromesse o degradate al fine di conseguire una qualità diffusa;
  - rispondere alle esigenze emergenti dal territorio nella consapevolezza che le dinamiche insediative e socio-economiche superano i confini amministrativi dei due comuni e che una pianificazione coordinata può meglio rispondere ai bisogni delle comunità interessate”;
- la Convenzione è stata rivista e integrata su conforme indicazione del Consiglio Comunale del Comune di Pisa (Delibera n. 13 del 20/04/2021) e del Comune di Cascina con l'introduzione in particolare dell'art 5 che disciplina le attività della “Conferenza dei Sindaci”;
- la suddetta “nuova” Convenzione è stata sottoscritta in data 28/05/2021;

Ricordato che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 29/8/2019 è stato approvato l'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Pisa e Cascina

ai sensi degli artt. 17,23,92 e 94 della L.R. n. 65/2014 e della Disciplina di Piano del PIT/PPR della Regione Toscana;

- in data 30/08/2019 è stata trasmessa alla Regione Toscana istanza di accesso ai contributi finanziari resi disponibili per incentivare la stesura di Piani Strutturali Intercomunali;
- con Decreto n. 16532 del 3/10/2019 del Dirigente Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore Pianificazione del Territorio è stata approvata la graduatoria relativa al bando per la concessione dei contributi per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali di cui all'art. 23 della L.R. n. 65/2014;
- il Piano Strutturale Intercomunale è riferimento essenziale per garantire la progettazione unitaria e multisettoriale delle trasformazioni a livello di area vasta e contiene ai sensi dell'art. 94 comma 2 della L.R. n. 65/2014, le politiche e le strategie di area vasta con particolare riferimento:
  - a) alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità;
  - b) all'attivazione di sinergie per la valorizzazione e il recupero dei sistemi insediativi;
  - c) alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;
  - d) alla previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'art. 102 della L.R. n. 65/2014;
- in virtù delle disposizioni degli artt. 18 e 37, 38 della L.R. n. 65/2014, del Regolamento delle attività del Garante dell'Informazione e della Partecipazione approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 45/2018, della Decisione n. 54/2019 adottata dal Sindaco del Comune di Pisa in data 16/05/2019 e dei contenuti della Convenzione sottoscritta in data 14/08/2019 e integrata in data 28/05/2021:
- il Coordinamento dell'Ufficio di Piano è stato affidato all'Arch. Sandro Ciabatti, P.O. Pianificazione di Area Vasta, Paesaggio, Servizi amministrativi mobilità della Direzione 10 Urbanistica, Edilizia Privata, Servizi Amministrativi mobilità, Espropri del Comune di Pisa;
- il Responsabile del Procedimento è stato individuato nella sottoscritta Dirigente della Direzione 10 Urbanistica, Edilizia Privata, Servizi Amministrativi mobilità, Espropri del Comune di Pisa;
- Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi degli artt. 37 e seguenti della L.R. n. 65/2014 è individuato nell'Istruttore Amministrativo Dott.ssa Valeria Pagni della U.O. Servizi amministrativi Edilizia della Direzione 10 Urbanistica, Edilizia Privata, Servizi Amministrativi mobilità, Espropri del Comune di Pisa;
- Con specifici provvedimenti dei competenti uffici dei Comuni di Pisa e Cascina è stato costituito l'Ufficio di Piano;
- l'Autorità proponente è individuata nell'Ufficio di Piano dei Comuni di Pisa e Cascina;

- l'Autorità competente è individuata nel Nucleo Comunale di Valutazione Ambientale del Comune di Pisa (costituito con Delibera della Giunta Comunale n. 115/2012) coadiuvato dal Nucleo Comunale di Valutazione Ambientale del Comune di Cascina;
- l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale del Comune di Pisa;
- il Piano Strutturale Intercomunale è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale di Pisa n. 30 del 23/07/2020 e Delibera del Consiglio Comunale di Cascina n. 55 del 5/08/2020;
- l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 35 parte II del 26/08/2020;
- con successivo provvedimento assunto dal Consiglio Comunale del Comune di Pisa (in qualità di Ente capofila su conforme indicazione del Comune di Cascina e della Giunta Comunale del Comune di Pisa come da Delibera n. 192 del 20/10/2020) con Delibera n. 39 del 03/11/2020, pubblicato sul BURT n.46 parte II del 11/11/2020, è stato disposto il posticipo del termine per la presentazione delle osservazioni al 10 Dicembre 2020;
- nel periodo di deposito e pubblicazione sono pervenute n. 164 osservazioni (così come da **ALLEGATO A0** al presente provvedimento "Prospetto osservazioni pervenute") oltre ai contributi della Regione Toscana acquisiti con prot. n. 99278 del 27/10/2020 e prot.103618 in data 09/11/2020;
- in data 10/03/2021 è stato reso il Parere MOTIVATO dell'Autorità competente, pubblicato sul sito del Garante alla seguente pagina del Comune di Pisa: [https://www.comune.pisa.it/sites/default/files/2021\\_05\\_13\\_14\\_45\\_39.pdf](https://www.comune.pisa.it/sites/default/files/2021_05_13_14_45_39.pdf)

Dato atto delle sedute della Conferenza dei Sindaci convocate secondo le modalità stabilite nella Convenzione sottoscritta in data 28/05/2021, previa approvazione nei Consigli Comunali di Pisa e Cascina;

Ritenuto dover sottolineare che in fase di istruttoria del provvedimento di controdeduzione alle osservazioni pervenute i Comuni interessati hanno condiviso. alla luce delle disposizioni vigenti, l'iter procedurale sinteticamente riepilogato nel seguito è già illustrato nella Commissione Consiliare del 09/12/2021 cui hanno partecipato anche i membri della Commissione permanente Governo del Territorio e Ambiente del Comune di Cascina, come da verbale della seduta del 09/12/2021;

Riepilogato l'iter procedurale sopradescritto così come nel seguito specificato:

- a) approvazione con delibere successive dei Consigli Comunali di Pisa e Cascina delle controdeduzioni alle osservazioni di interesse intercomunale e a quelle di esclusivo interesse locale, comprensivi dei necessari elaborati di supporto;
- b) assunzione in apposita Delibera del Consiglio Comunale di Pisa, in quanto ente capofila, delle determinazioni assunte con le precedenti delibere con conseguente adeguamento degli elaborati di Piano, al fine della trasmissione degli stessi alla Regione Toscana con contestuale richiesta di Conferenza Paesaggistica;

Accertata l'opportunità di recepire il contributo della Regione Toscana e rilevato che lo stesso risulta articolato in contributi specialistici dei settori regionali e fra queste sono stati riconosciuti di particolare importanza

- quello del Settore Urbanistica che affronta in particolare i temi del dimensionamento e della perimetrazione del Territorio Urbanizzato, oggetto anche di diverse osservazioni;
- quello del Settore Paesaggio che sottolinea l'adeguatezza e la conformità del Piano Strutturale Intercomunale ai contenuti del PIT/PPR;
- quello del Settore Cave che evidenzia la necessità che il Piano Strutturale Intercomunale recepisca i contenuti del Piano Regionale Cave (P.R.C.);

Vista la Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento (**ALLEGATO B** al presente provvedimento) per illustrare sinteticamente le attività svolte dall'Ufficio di Piano ai fini della formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e tematizzate per tipologia di richiesta (come da **ALLEGATO A1** al presente provvedimento: "Prospetto osservazioni tematizzate") e dal recepimento del contributo regionale;

Visti gli elaborati tecnici (contenuti negli **ALLEGATI C1, C2, C3** al presente provvedimento) e la Disciplina di Piano **ALLEGATO D** al presente provvedimento quale esemplificazione della proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute;

Ritenuto dover sottolineare che gli elaborati costitutivi del Piano ed in particolare la Disciplina di Piano e la relativa cartografia di supporto, potranno essere ulteriormente perfezionati e/o rettificati sulla base ad esempio, degli esiti conclusivi degli approfondimenti del Quadro Conoscitivo in materia di indagini geologiche e idro-geologiche richiesti dagli enti preposti, delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di Conferenza Paesaggistica, ecc.;

Ricordato che in data 03/04/2020 con Prot. n. 2020/0032963 il Responsabile del Procedimento ha provveduto al deposito delle indagini idrogeologiche e idrauliche di cui all'art. 104 della L.R. n.

65/2014 secondo le modalità del Regolamento Regionale n. 53/R/2011, come da scheda di deposito già allegata alla Delibera di adozione del PSI;

Vista l'attestazione di avvenuto deposito rilasciata dall'Ufficio regionale competente n. 424 del 10/04/2020 (Allegato C alla Delibera di adozione del PSI);

Vista la L.R. n. 41/2018;

Ritenuto dover sottolineare che sono tuttora in corso gli approfondimenti tecnici necessari per acquisire il parere del competente Ufficio Regionale, anche in considerazione del procedimento avviato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ai fini della revisione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;

Viste le proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute e illustrate nei fascicoli di cui agli all' **ALLEGATO C2** (per le osservazioni di competenza del Comune di Pisa) e all' **ALLEGATO C3** (per le osservazioni di interesse intercomunale) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto della documentazione sottoelencata, allegata al presente atto:

- ALL. A0      Prospetto osservazioni pervenute
- ALL. A1      Prospetto osservazioni tematizzate
- ALL B              Relazione Responsabile del Procedimento
- ALL B1      Relazione di recepimento dei contributi regionali (detenuto in atti)
- ALL B 2      Adeguamento del PSI al PRC e allegati cartografici B2a,B2b (detenuti in atti)
- ALL B 3      PSI: il sistema della mobilità di Cascina, relazione tecnica. (detenuto in atti)

ALL.C1 Cartografia

ALL.C2      Album osservazioni di competenza del Comune Pisa

ALL.C3      Album osservazioni di interesse intercomunale

ALL. D              Disciplina di Piano

Acquisito il parere della Commissione Consiliare competente come da Verbale/i **ALLEGATO 2** al presente provvedimento;

Visto il D.Lgs n. 267/00 e s. m. e i.;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione D-10 Urbanistica – Edilizia Privata - Servizi Amministrativi alla Mobilità - Espropri (**Allegato A**) nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 e s. m. e i.;

Ritenuto opportuno concedere al presente l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”*, per consentire al Comune di Cascina di procedere per quanto di competenza;

### **DELIBERA**

1. di approvare la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'opportunità di procedere alla controdeduzione alle osservazioni pervenute nella fase di deposito e pubblicazione del Piano Strutturale Intercomunale adottato per quanto di competenza del Comune di Pisa anche in qualità di Autorità procedente e di Ente capofila;
3. di procedere pertanto alla controdeduzione delle osservazioni in esame nel rispetto della proposta elaborata dall'Ufficio di Piano ed esaminata dalla Commissione Consiliare competente come da **ALLEGATO C2** e **ALLEGATO C3** al presente provvedimento;
4. di controdedurre alle osservazioni in esame accogliendo, accogliendo in parte e non accogliendo per le motivazioni illustrate le osservazioni indicate nei prospetti di cui all' **ALLEGATO E1** e all' **ALLEGATO E2** al presente provvedimento;
5. di dare atto che gli elaborati tecnici e la Disciplina di Piano allegati al presente provvedimento (**ALLEGATO C1** e **ALLEGATO D**) quali esemplificazione della proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute potranno essere ulteriormente perfezionati e/o rettificati per le motivazioni illustrate in premessa;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Cascina per le procedure di competenza;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* – T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione.

**Indi il CONSIGLIO COMUNALE**



In ragione della necessità di consentire al Comune di Cascina di procedere per quanto di competenza;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” – T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

—